

# LINEE GUIDA GENERALI PER LA LOTTA ALLE ZANZARE IN AMBIENTE URBANO E RURALE NON RISICOLO

## ORGANIZZAZIONE

A supporto dei Comuni capofila che hanno scelto di non procedere autonomamente nel coordinamento delle operazioni di monitoraggio e nell'attuazione degli interventi di lotta, Ipla SpA si è resa disponibile a gestire direttamente le attività con l'opportuno affiancamento delle Amministrazioni interessate.

In ogni caso Ipla acquisterà centralmente e per tutti i progetti di lotta (gestiti in proprio o delegati) i formulati larvicidi a base di *Diflubenzuron* e *Bacillus thuringiensis var. israelensis* (B.t.i.), i materiali e i prodotti necessari all'attivazione delle trappole attrattive per il monitoraggio degli adulti.



## TRATTAMENTI NELLE TOMBINATURE URBANE

Le eventuali scorte di magazzino, inerenti prodotti larvicidi da impiegare nei trattamenti delle tombinature e degli scarichi urbani, saranno utilizzate previa valutazione dell'efficacia residua e del possibile impiego ai sensi di legge.

Per i nuovi approvvigionamenti, i formulati a base di *Diflubenzuron*, al fine di semplificare le operazioni di distribuzione, potranno essere vantaggiosamente acquistati sotto forma di compresse.

## TRATTAMENTI ADULTICIDI

Sono da prevedersi nei casi di superamento della soglia di tolleranza definita, come da regolamento attuativo della L.R. 75/95, in base alle specie ed al numero di zanzare presenti.

Considerata l'ampia gamma di prodotti commerciali utilizzabili, non si ritiene opportuno procedere ad acquisti cumulativi che, contrariamente ai formulati larvicidi, non consentirebbero significative economie di scala.



Trattamenti in ambiente urbano.



Esempio di foclaio rurale.

## TRATTAMENTO DEI FOCOLAI RURALI

Per quanto concerne il trattamento dei focolai rurali (stagni, fossi, paludi, ecc.), si confermano le precedenti strategie di lotta con trattamenti larvicidi a base di B.t.i., tranne i casi particolari (acque luride, presenza di pupe, ecc.), in cui si rende necessario l'intervento con prodotti a base di *Diflubenzuron*.

## MONITORAGGIO E LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE (*Aedes albopictus*)

La rete di monitoraggio, stabilita all'interno dei progetti di lotta, sarà gestita in sinergia con quella attivata dalle ASL sul territorio.

Nelle aree soggette ad infestazione, come in passato, si provvederà alla rimozione dei microfocolai, alla lotta larvicida ed alla lotta adulticida. Inoltre, particolare attenzione verrà posta alla sensibilizzazione della popolazione interessata, al fine di prevenire, da parte dei cittadini, l'abbandono nell'ambiente di rifiuti domestici (lattine, bidoni, ecc.) che possono trasformarsi in focolai di proliferazione di questa specie, particolarmente favorita da piccoli ristagni d'acqua in ambiente urbano.

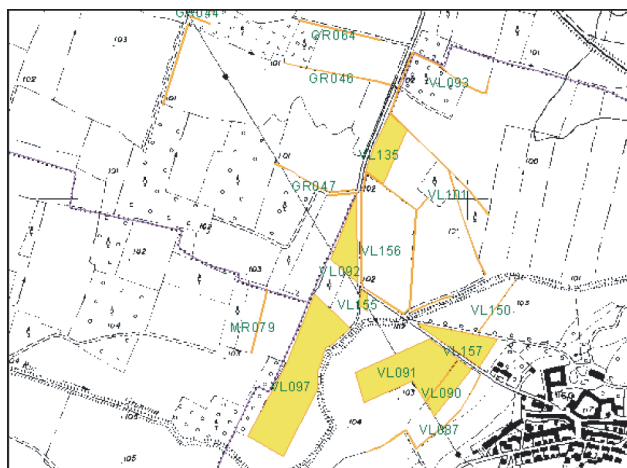
In ogni caso, Ipla fornirà un adeguato supporto tecnico ai Responsabili Tecnici Scientifici (di seguito indicati come RTS) che avessero dubbi interpretativi sulla lettura dei risultati di monitoraggio.



*Ovitrapola per il monitoraggio di zanzara tigre.*



*Esempio di focolaio di zanzara tigre.*



*Esempio di cartografia digitale dei focolai rurali.*


## SOFTWARE

Tenendo conto delle aggiornate modalità operative e delle esigenze espresse dagli RTS, Ipla ha sviluppato un software applicativo in grado di rappresentare cartograficamente i dati relativi al monitoraggio ed ai trattamenti al fine di ottenere in tempo reale tutte le informazioni relative al grado di infestazione delle aree indagate.

## DIVULGAZIONE

Al fine di sensibilizzare la popolazione locale, sono previste attività divulgative (locandine, serate informative, lezioni nelle scuole, ecc.) concordate tra gli Enti proponenti i progetti di lotta, Ipla SpA e gli RTS.

Per informazioni rivolgersi a:

 istituto per  
le piante da legno  
e l'ambiente ipla spa

Corso Casale, 476 - 10132 - Torino

Tel 011/8998933

Fax 011/8989333

[ipla@ipla.org](mailto:ipla@ipla.org)